

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° SBIO/ (pratica **VDS100_2018**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: "potatura chiome alberi" a confine tra i mappali 131, fg 39 e mappale 15 Fg.40 (ZSC IT3310012 bosco Torrate) in Comune di S. Vito al Tagliamento (PN).

VdS100_18

Proponente: Az. agricola La Volpe di Caldart Marisa Luigia

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, di approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1568 del 24 agosto 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 24 agosto 2018 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. for. Luciano Sulli;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza, presentata dall'azienda agricola La volpe di Caldart Marisa Luigia con nota protocollata con il numero 70292 dd. 05/11/2018 unitamente ad una marca da bollo da 16,00 euro per il presente Decreto che verrà detenuta in originale, debitamente annullata, presso lo scrivente Servizio;

Constatato che le aree interessate dall'attività in oggetto risultano interne al sito Natura 2000 IT3310012 "Bosco Torrate";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 17/12/2018, secondo la quale è improbabile che si producano effetti negativi sul sito natura 2000 se l'intervento di potatura delle chiome verrà fatto nel rispetto delle seguenti condizioni:

le potature dovranno essere leggere e interessare solo i rami sporgenti oltre il limite della ZSC IT3310012 Bosco Torrate per una lunghezza massima di 2 metri misurati dalla parte distale del ramo. L'intervento dovrà essere eseguito durante il riposo vegetativo, utilizzando strumenti puliti (per evitare il propagarsi di agenti patogeni) e praticando tagli netti senza slabbrature della corteccia.

Visto che, secondo la predetta relazione tecnico illustrativa, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 se vengono rispettate le condizioni sopra indicate;

RITENUTO pertanto che non sia necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si possa procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'intervento di potatura delle chiome degli alberi a confine tra i mappali 131, fg 39 e mappale 15 Fg.40 (ZSC IT3310012 bosco Torrate) in Comune di S. Vito al Tagliamento (PN) non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 IT3310012 "bosco Torrate", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le seguenti condizioni:
le potature dovranno essere leggere e interessare solo i rami sporgenti oltre il limite della ZSC IT3310012 Bosco Torrate per una lunghezza massima di 2 metri misurati dalla parte distale del ramo. L'intervento dovrà essere eseguito durante il riposo vegetativo, utilizzando strumenti puliti (per evitare il propagarsi di agenti patogeni) e praticando tagli netti senza slabbrature della corteccia.
2. L'intervento: di potatura delle chiome degli alberi a confine tra i mappali 131, fg 39 e mappale 15 Fg.40 (ZSC IT3310012 bosco Torrate) in Comune di S. Vito al Tagliamento (PN) proposto dall'azienda agricola La Volpe di Marisa Luigia Caldart non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. For. Luciano Sulli -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ANNC